

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Vicolo Giovanni XXIII 68 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO Tel. 049-9450890 – 5996039 Fax. 049-9450585 pdic859005@istruzione.it

San Giorgio in Bosco, 12/03/2020

Carissimi bambini e carissime bambine,

Carissimi ragazzi e carissime ragazze,

che scuola strana in questo periodo...

una scuola con i banchi vuoti, i corridoi deserti, una scuola senza il vostro vociferare e le vostre esuberanze.

Però la campanella, in automatico, continua a scandire le ore, attendendo il vostro rientro, assieme ai vostri insegnanti.

Nell'attesa che riprenda la '"Vera Scuola", quella fatta di interazioni, di dialoghi e di sguardi diretti, dove ci si vede dal vivo, stiamo cercando di starvi ugualmente vicini sfruttando al meglio le risorse tecnologiche di cui disponiamo. Avrete sicuramente capito quanto i vostri maestri e professori si stanno attivando per inventare questa nuova scuola a distanza, proprio per far fronte a questo distacco improvviso e inaspettato, e riuscire ad attenuarlo.

Posso immaginare che per voi non sia facile cimentarvi in queste nuove modalità didattiche; posso immaginare che vi sentiate più soli e un po' smarriti. Ma forse la solitudine e lo smarrimento sono sensazioni molto diffuse in questo periodo in cui la parola d'ordine è, e giustamente deve essere, "*Resto a casa*". Rimanete a casa... per poter quanto prima ritornare a stare tutti assieme. Allora cari bambini e bambine, cari ragazzi e ragazze, per quanto faticoso possa essere impegnarsi in uno studio diverso dal solito, per quanto pesante possa essere senza la sollecitazione diretta del docente, senza il compagno con cui condividere e scherzare, dover trovare da soli la motivazione, accendere il computer e vedere che cosa c'è da fare.....vi invito e vi incoraggio a seguire le lezioni e i consigli che i vostri insegnanti vi stanno quotidianamente trasmettendo attraverso le strade della tecnologia.

Alcuni di voi stanno già rispondendo con curiosità e impegno; altri si sentono disorientati in questa sperimentazione e sentirebbero il bisogno di qualcuno che li guidasse; altri ancora non hanno tutti gli strumenti tecnologici. È lo scorrere della vita che ci mette sempre di fronte a nuove esperienze, a volte inaspettate, come in questo caso.

Allora cogliamo l'occasione per imparare ad utilizzare tutte le nostre capacità per affrontare nel migliore dei modi anche l'imprevisto.

È una prova che sicuramente tutti, con pazienza e impegno, riuscirete ad affrontare. Sappiate che la scuola, seppur sembri evaporata, vi sta vicina e i vostri maestri e professori vi pensano tutti i giorni, preoccupati perché il tempo della scuola è un tempo ricco, sempre brulicante di vita e nessuno vorrebbe perderlo o sciuparlo. Quando ritornerete avremo tanto da raccontarci e confrontarci su quanto è accaduto, su quanto abbiamo imparato da questa esperienza. Esperienza ora sicuramente difficile...ma fra non molto, se tutti ci diamo da fare, ognuno di noi con il proprio impegno e con la propria creatività, potremo sicuramente dire "Ce l'abbiamo fatta...e abbiamo imparato e capito che ...".

Allora bambini e bambine, ragazzi e ragazze, rimaniamo all'opera...e come tante formichine continuiamo a costruire.

Alla fine dell'anno avremo creato qualcosa che all'inizio di questo anno scolastico mai avremmo potuto immaginare...ma quella che ne deriverà sarà sicuramente una bella storia, una di quelle storie intense, dove i protagonisti vivono tante peripezie, ma poi arrivano tutti assieme ad un lieto fine.

Un caro saluto e arrivederci a presto!

Adesso viene il difficile. Dobbiamo darci una mano, senza darci la mano. Dobbiamo stare vicini, stando lontani. La vostra preside Alessandra Milazzo